



Relazione

CONTO CONSUNTIVO 2015

PREMESSE

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Casa degli Operai Vecchi ed Inabili al Lavoro Matteo Brunetti, nata dalla trasformazione dell'IPAB in ASP trova nella L.R. 19/2003 la normativa di riferimento per la disciplina delle proprie attività. L'ASP persegue finalità assistenziali, sociali e sanitarie con particolare riferimento all'assistenza agli anziani ed ai soggetti con patologie assimilabili a quelle dell'età senile.

“CASA BRUNETTI” rappresenta una realtà di riferimento sul territorio per la soddisfazione dei bisogni sanitari e socio assistenziali della popolazione anziana. La struttura, attualmente autorizzata ad ospitare fino a 130 persone - 97 non autosufficienti e 33 autosufficienti - propone un'offerta residenziale diversificata:

- **Casa albergo:** per ricoveri temporanei dettati dalla necessità rappresentata dalle famiglie per l'assistenza - sostegno e aiuto alle famiglie;
- **Residenza per anziani:** costituita da 6 mini appartamenti completamente indipendenti;
- **Residenza protetta di terzo livello:** per i servizi socio assistenziali e sanitari;
- **Centro assistenziale e day hospital:** per una continuità assistenziale con il S.S.C. e i servizi distrettuali.

Il Consiglio di Amministrazione in più occasioni ha confermato la **Mission** dell'ente: *“Fornire il Miglior Servizio all'Anziano, nel rispetto del Codice Etico, della Carta dei Servizi, in relazione al bisogno e alla condizione di auto - non autosufficienza. Tale missione va integrata al contesto in cui la Casa opera, fortemente integrata nel territorio e alla volontà di mantenere una forte umanità nei rapporti con gli anziani che*

abitano la Casa”. Tale definizione ha indirizzato e continua ad orientare le scelte del CDA nell’esercizio delle funzioni che lo statuto gli attribuisce.

Durante il 2015 sono state portate avanti una serie di attività/azioni già intraprese nel corso del 2014 finalizzate a concretizzare la missione di Casa Brunetti, a cui se ne sono aggiunte di nuove, come previsto nel bilancio previsionale 2015.

Elenchiamo le più significative:

- È proseguita l’analisi e la modifica degli aspetti organizzativi della struttura in tutti i settori e livelli; sono stati ri-attribuiti compiti e funzioni con la volontà di creare dei referenti unici per ciascuna funzione: ciò agevolerà in questa fase l’attribuzione delle responsabilità e faciliterà la valutazione dei carichi di lavoro e l’efficacia delle azioni.

La P.O è stata attribuita al coordinatore socio assistenziale che svolge il ruolo di responsabile del governo assistenziale. Il servizio riabilitativo è stato ampliato con una presenza dal lunedì al venerdì, mattina e pomeriggio e sabato mattina con il risultato di implementare anche la presenza in reparto. Si è cercato di introdurre l’ottavo infermiere, ma si confermano le difficoltà nel reperire persone qualificate ed adeguate all’attività dell’ente, considerata la sua peculiarità e collocazione fisica. Per tutto l’anno l’ASP ha garantito senza costi per l’ente il servizio di animazione da lunedì al venerdì, con presenze saltuarie anche nel fine settimana.

E’ stato oggetto di studio il Servizio socio sanitario assistenziale con lo scopo di definire gli ambiti in cui procedere con l’appalto, alla luce delle uscite per mobilità verso altri enti, nonché per le assenze per malattia ed infortunio, per le aspettative per maternità e le idoneità limitate o non idoneità alla mansione dichiarate dal medico competente in relazione al personale dipendente. La riorganizzazione si è concretizzata anche attraverso una nuova pianificazione dei turni del personale OSS; questi sono stati rivisti allungando i tempi di permanenza degli operatori in ciascun reparto: l’ultima matrice prevede la turnazione ogni 6/8 mesi sui 3 nuclei. Ciò garantisce la conoscenza degli anziani, ma anche una necessaria alternanza.

Infine è stata resa operativa la nuova lavanderia asettica: durante i lavori l’ASP ha garantito il servizio di lavaggio degli indumenti degli assistiti attraverso una convenzione con l’ASP della Carnia,

inviando proprio personale in prima battuta e poi e con il potenziamento della fornitura di servizi di lava-nolo, già attivo.

A seguito di concorso, è stato assunto il capo manutentore e l'ASP dispone ora di una graduatoria dalla quale potrà attingere in caso di necessità.

A seguito delle dimissioni del RUP III lotto- De Prato, l'ASP ha ottenuto la collaborazione con il Comune di Arta Terme per poter usufruire della professionalità ed esperienza di un loro tecnico, il sig. Bubisutti, che ricopre attualmente il ruolo di RUP III Lotto. Tale cambio di RUP è avvenuto in un momento di particolare difficoltà legato a rapporti tesi con la ditta appaltatrice.

Dopo l'assenza per aspettativa, durata quasi l'intero anno, il collaboratore amministrativo categoria C ha dato le proprie dimissioni. L'ASP fin da gennaio 2015 si è interessato presso la comunità montana per verificarne la disponibilità a seguire le procedure di gara in veste di centrale di committenza; avendo ricevuto risposta negativa l'ASP si è attivata presso le amministrazioni dei comuni consorziati per ottenere la collaborazione di un loro dipendente finalizzato all'espletamento di alcune procedure di gara. La collaborazione si è concretizzata con la sottoscrizione di una convenzione con il Comune di Paluzza per 230 ore circa di attività da svolgersi presso l'ASP. Tale presenza ha supportato l'ente nelle attività relative alle seguenti gare: accordo quadro per la somministrazione, appalto per la pulizia e igiene ambientale dei locali dell'ASP che ha avuto inizio contratto a dicembre 2015.

- È stato avviato, anche se talvolta con risposta limitata rispetto alle aspettative, la revisione partecipata delle procedure. L'azione che mirava ad "Incentivare la partecipazione del Personale al processo di miglioramento continuo del Servizio attraverso iniziative individuali e di gruppo" è stata realizzata attraverso varie forme:
 - a) Progetti obiettivo che hanno coinvolto le maestranze nella stesura di: piani di lavoro, procedure aziendali, PAI, Carta dei servizi ecc.
 - b) Formazione Gentlecare per tutto il personale, con massima partecipazione da parte di tutti.
- È stata effettuata la revisione della Carta dei Servizi approvata con delibera del 23/11/2015. Lo stesso giorno è stata fatta la presentazione del documento presso la sede dell'ASP, a cui sono

stati invitati personale, anziani e portatori di interessi. Alla presentazione hanno partecipato gli amministratori locali.

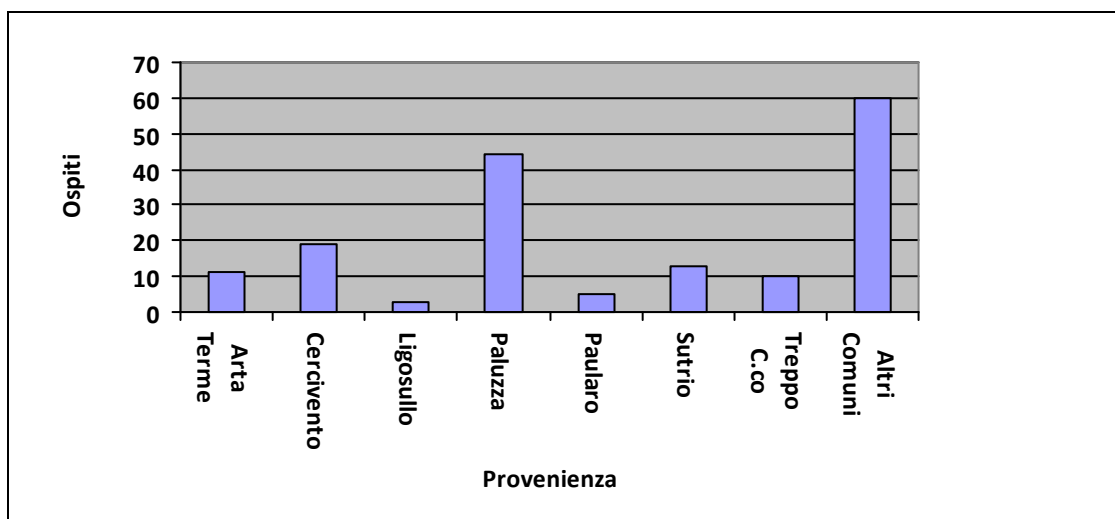
- È stato realizzato il nuovo sito web, che ha intrapreso anche l'adeguamento alla normativa in tema di trasparenza ed anticorruzione. Il nuovo sito è operativo dal mese di novembre 2015. La presentazione ufficiale è stata realizzata a dicembre, in concomitanza dell'approvazione del bilancio di previsione 2016. E' programmato il monitoraggio sui dati pubblicati nel link "amministrazione trasparente".
- L'ASP ha individuato alcune strategie ed adottato azioni volte al miglioramento del clima e benessere in Casa di riposo; in particolare l'ASP ha ritenuto di raggiungere l'obiettivo attraverso l'applicazione della metodologia Gentlecare, ma anche attraverso un'attenta individuazione dei Progetto obiettivo con lo scopo di creare in modo partecipato procedure che aiutassero il personale a svolgere la propria mansione, riducendo così i fattori di di-stress. Inoltre, a seguito degli incontri col personale e con i rappresentanti interni e territoriali, considerata la problematica connessa alle difficoltà a relazionarsi in modo positivo tra colleghi e superiori, si è deciso di proporre un corso sulla comunicazione efficace, al quale hanno partecipato sia il personale amministrativo e tecnico, che quello socio assistenziale e sanitario, anche se non nella misura auspicata. Tale azione di fatto non ha portato in ambito socio-sanitario il miglioramento auspicato, causa le numerose assenze non programmate e non programmabili che hanno prodotto cambiamenti ripetuti del turno assegnato a ciascun operatore con conseguente disagio.
- È stato garantito il coordinamento delle attività connesse al progetto "Animazione in rete"; molto è stato fatto sia a livello di rapporti con le Amministrazioni locali, di Servizi di prossimità che di dialogo con i Servizi Sociali dei Comuni, Azienda Sanitaria e altri interlocutori rilevanti del Territorio, con i quali l'ASP ha attivato convenzioni. L'eccellenza del risultato è dimostrato anche nell'essere riusciti ad ottenere il ruolo di partner nell'organizzazione del convegno conclusivo dell'attività, realizzato il 25 gennaio 2016 a Tolmezzo, dal titolo "Vedere con gli occhi dei vecchi", dove personale dell'ASP ha tenuto insieme

ai soggetti promotori del progetto un workshop alla presenza di oltre 130 partecipanti.

- Nell'ambito della Sicurezza, il Direttore e l'RSPP svolgono costantemente l'attività di sensibilizzazione di tutti i soggetti circa l'obbligo del rispetto delle norme di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e sollecita il personale a utilizzare come previsto tutti i dispositivi necessari a tutela della salute loro e degli anziani. Il Direttore ha provveduto inoltre a pubblicare per i visitatori prescrizioni e limiti volti a salvaguardare la salute e il benessere degli anziani (es: divieto di somministrazione non autorizzata di alimenti e bevande agli assistiti). Il Direttore ha provveduto a nominare il Medico del lavoro ed ha tenuto i rapporti con quest'ultimo e con l'RSPP per sensibilizzare con continuità e fermezza sull'importanza della cultura della sicurezza.
- Sono state predisposte le bozze dei nuovi Piani di lavoro, presentate ai reparti per raccogliere da parte degli operatori ulteriori spunti e miglioramenti.
- È stato adottato il regolamento privacy e pubblicizzato nei modi previsti dalla normativa.

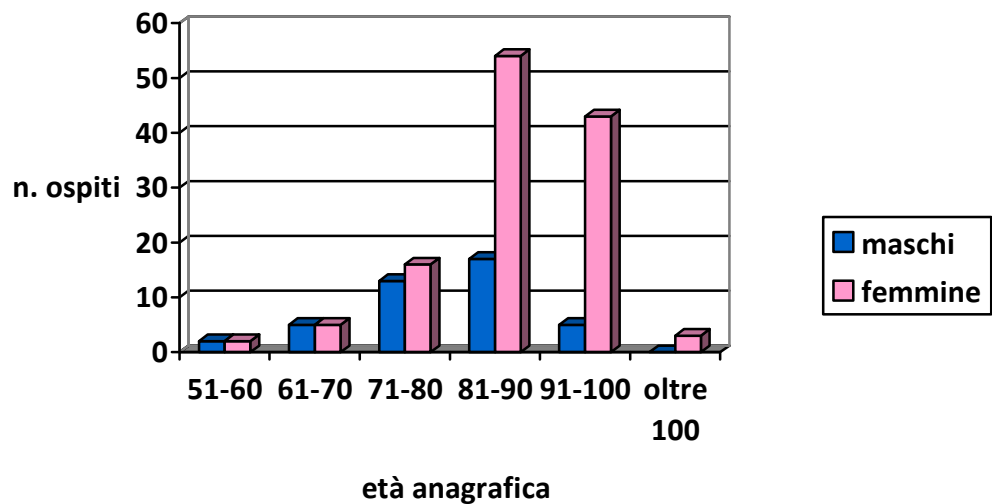
LA CASA DI RIPOSO IN NUMERI

Gli utenti assistiti provengono in maggioranza dai Comuni consorziati nonchè da quelli limitrofi, come evidenziato nel grafico:



Al 1 gennaio 2015 Casa Brunetti ospitava 123 anziani; nel corso dell'anno sono stati accolti 42 e dimessi (trasferiti ad altra sede o deceduti) 37. Al 31 dicembre il numero di anziani presenti in struttura è di 128, di cui donne 100 e uomini 28; gli autosufficienti sono in totale 31, mentre 97 sono i non autosufficienti. L'età media dei ricoverati nell'anno 2015 è di 84,5 anni ed in particolare è di 86 anni per gli autosufficienti e di 83 anni per gli utenti non autosufficienti; se consideriamo solo gli assistiti non autosufficienti si rileva la presenza di tre ultracentenarie, mentre l'ospite più giovane ha 51 anni.

ANALISI DEGLI ASSISTITI DIVISI PER FASCE D'ETA'

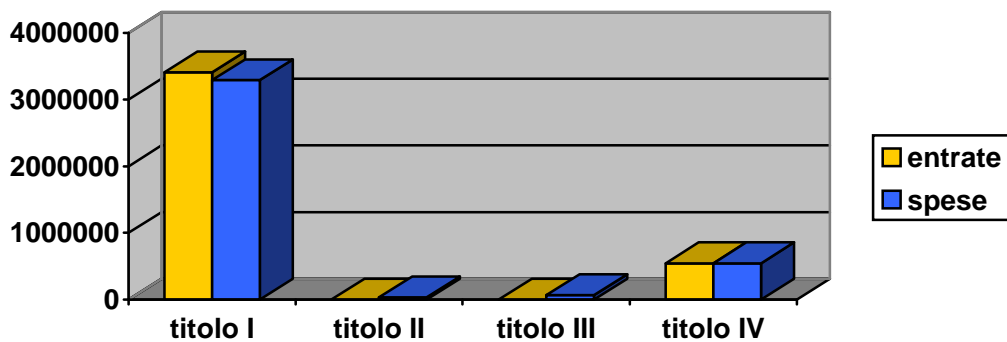


Nel corso dell'anno 2015 nella struttura sono state accolti mediamente 124 tra anziani ed inabili, pari a 445.259 gg. presenze annue.

ANALISI ECONOMICO - FINANZIARIA

Nel corso dell'anno 2015 il bilancio è stato redatto e gestito seguendo lo schema elaborato dalla regione Friuli Venezia Giulia per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona.

RAPPORTO ENTRATE - SPESE



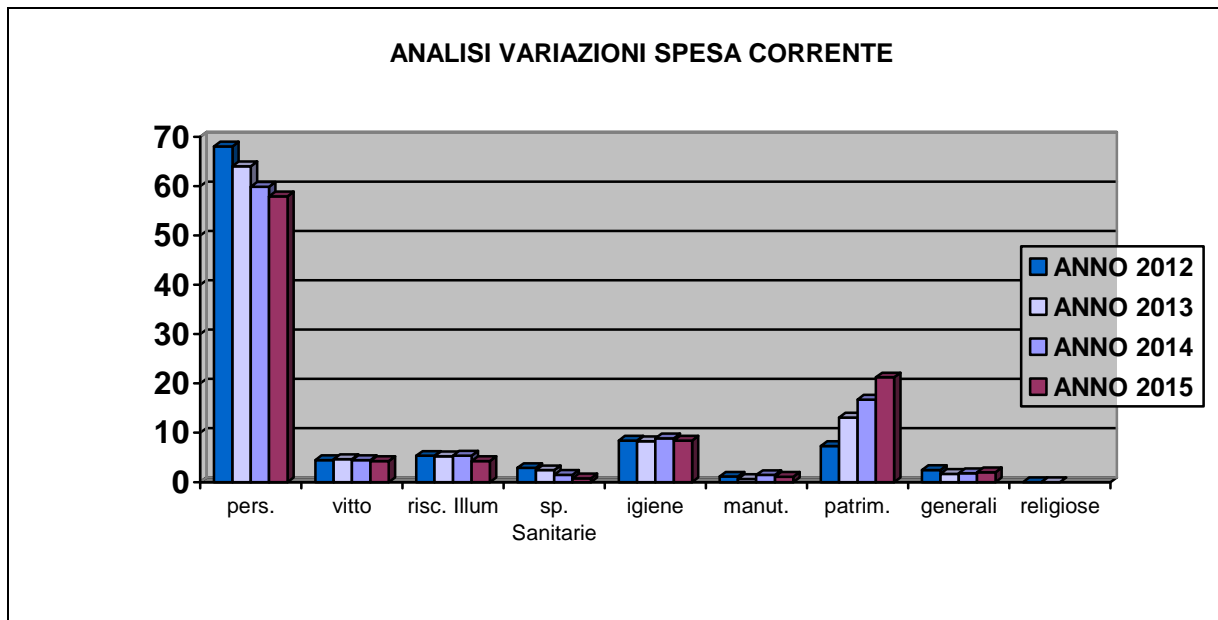
L'analisi dell'elaborato contabile evidenzia che nel corso dell'esercizio finanziario si sono realizzate Entrate per complessive € 3.952.642,66 suddivise in - Entrate Correnti pari ad € 3.408.359,66 - Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti pari ad € 766,65 ed Entrate da servizi per conto terzi per €543.516,35.

Correlativamente le Spese complessive ammontano ad € 3.935.338,49 suddivise in Spese correnti per € 3.292.802,82 – Spese in conto capitale per € 33.673,16 - Spese per rimborso di prestiti pari ad € 65.346,16 e Spese per servizi per conto terzi per € 543.516,35.

ANALISI DELLA SPESA

1. SPESE CORRENTI:

L'analisi della situazione contabile riepilogativa per capi di spesa, evidenzia l'incidenza dei singoli gruppi o voci di spesa sul totale della spesa corrente. Vengono analizzati inoltre i gruppi di spesa rapportandoli alle presenze medie degli assistiti nell'anno in oggetto e ponendoli a confronto con la spesa sostenuta per il medesimo fine nel corso degli anni precedenti. A tal proposito si segnala la possibilità che non vi sia perfetta congruenza tra le voci di spesa messa a confronto nei due anni in seguito alle modifiche derivanti al bilancio di previsione connessa all'introduzione di nuovi capitoli: tali situazioni verranno evidenziate.



A. Spesa per il personale

A partire da giugno 2011, l'Azienda Sanitaria competente ha modificato la propria politica di gestione dei servizi sul territorio: fino a quella data distaccava personale proprio presso l'ente per lo svolgimento delle attività di sua pertinenza e cioè assicurare il Servizio infermieristico e fisioterapico. Successivamente ha garantito esclusivamente la copertura economica di tali servizi, sulla base di uno standard di ore lavorate presunte. Tale scelta ha fatto sorgere la necessità per l'Ente di strutturarsi con personale proprio, con effetti positivi (capacità di coordinamento e programmazione ed integrazione delle proprie attività) ma anche con

effetti negativi di carattere gestionale per il reperimento del personale per le sostituzioni ed economico in termini di aggravio di costi. Si tenga presente che gli oneri per malattia e per congedo maternità sono sostenuti interamente dall'ASP. Inoltre il turn over del personale con profilo socio-sanitario (infermiere, fisioterapista e OSS) è molto alto con conseguente appesantimento gestionale per coprire i posti vacanti. Per far fronte a questo problema, insieme a quello della necessità di copertura di personale assente per vari motivi (ferie / malattia / maternità / infortunio ecc.) nel corso dell'anno 2015 è stato approvato un nuovo accordo quadro con un'Agenzia interinale per la somministrazione di personale con scadenza nel 2016, per il raggiungimento del tetto di spesa previsto nella procedura di gara. Tale modalità di assunzione si ritiene non essere il modo più efficiente ed efficace per garantire la copertura del servizio in quanto

- a) l'agenzia non sempre riesce a selezionare ed inviare personale con grado di esperienza e formazione richiesti dall'ente;
- b) i tempi di risposta dell'agenzia non sono sempre adeguati a garantire la copertura dei servizi;
- c) i costi sono maggiori rispetto allo standard del personale dipendente.

Si specifica che le spese connesse alla somministrazione non rientrano nell'intervento delle spese per il personale in quanto appalto di servizi e rientrano nella voce altre spese. Vengono qui spiegate per completezza dell'informazione.

Nel corso dell'anno si è cercato quindi di fare assunzioni dirette da graduatorie disponibili, o attraverso l'ufficio per l'impiego. Ma anche questa modalità ha evidenziato varie difficoltà, vuoi per le resistenze dimostrate da parte degli enti che hanno predisposto il concorso, sia per i tempi di risposta dei candidati, sia per le difficoltà nel trovare candidati disponibili ad accettare proposte di lavoro a Paluzza.

La spesa sostenuta nel corso dell'esercizio 2015 per tutto il personale dipendente laico, cui è applicato il trattamento economico previsto dal C.C.N.L del personale del comparto sanità (comprensiva degli oneri diretti e riflessi, degli oneri per lo straordinario e la produttività, nonché delle spese per concorsi e corsi di aggiornamento, per la gestione delle paghe da parte della ditta GEDEL e per l'attuazione del TU 81/2008) è stata di € 1.908.339,13 pari a € 42,16 per ospite/giorno e corrispondente al 57,95% della spesa corrente.

CAP	DESCRIZIONE	IMPORTO 2015	IMPORTO 2014	IMPORTO 2013	% variaz.
90	corsi di aggiornamento	7.690,00	2.914,50	4.298,04	163,85%
95	concorsi a posti vacanti	-	-	-	
100	stipendi pers.laico	1.269.828,28	1.256.235,49	1.286.308,79	1,08%
101	oneri riflessi	423.024,23	423.143,09	422.853,75	-0,03%
102	progetti lavori soc.utili	-	-	-	
103	Causa P.T./COVIL	-	-	80.000,00	
105	fondo miglioramento servizi	185.000,00	186.000,00	197.100,00	-0,54%
108	spese gestione personale	12.470,84	15.164,60	17.604,85	-17,76%
115	indennità/rimborso missioni	698,42	995,37	590,75	-29,83%
234	acquisti x la sicurezza	-	5.906,51	20,00	-100,00%
235	spese x la sicurezza	9.627,36	4.258,48	8.171,40	126,08%
TOTALE		1.908.339,13	1.894.618,04	2.016.947,58	0,72%

C. Spesa per vitto

Il servizio di ristorazione si pone l'obiettivo di fornire una sana e corretta alimentazione agli anziani producendo pasti piacevoli, adeguati alle diverse situazioni e condizioni, nel rispetto delle regole igieniche, sanitarie, dietologiche, cercando contemporaneamente di prestare attenzione alle tradizioni locali. La spesa per il vitto relativa al 2015 è stata di complessive € 140.691,45 pari ad € 3,11 opite/giorno e corrispondente al 4,27 % della spesa corrente.

CAP	DESCRIZIONE	IMPORTO 2015	IMPORTO 2014	IMPORTO 2013	% variaz.
60	vitto	140.691,45	140.721,50	146.468,33	0,00%
TOTALE		140.691,45	140.721,50	146.468,33	-3,92%

D. Spesa per riscaldamento ed illuminazione

Nel mese di novembre 2009 è stato avviato l'impianto di cogenerazione e conseguente fornitura del calore prodotto. Lo stesso viene messo in funzione nei mesi invernali, indicativamente da novembre a marzo. Nei mesi estivi la SECAB soc. cooperativa ha provveduto al rifornimento del gasolio per assicurare il funzionamento della centrale principale, come da convenzione.

Sono rimaste a carico della Casa di riposo le spese inerenti le centrali dei minialloggi e cucina, con riferimento alle quali si è provveduto autonomamente all'acquisto di gasolio, con le convenzioni MEPA.

Conseguentemente la spesa complessiva rilevata nell'esercizio 2015 è di € 140.568,99 pari a € 3,11 per ospite/giorno e corrispondente al 4,27% della spesa complessiva.

CAP	DESCRIZIONE	IMPORTO 2015	IMPORTO 2014	IMPORTO 2013	% variaz.
170	riscaldamento e illuminaz.	140.568,99	170.151,07	164.451,66	-17,39%
	TOTALE	140.568,99	170.151,07	164.451,66	-17,39%

E. Spesa per gli acquisti e prestazioni varie in campo sanitario.

A tal fine nell'anno 2015 sono state effettuate complessivamente spese per € 25.421,44 pari a € 0,56 per ospite/giorno e corrispondenti al 0,77% della spesa effettiva. Le stesse ricomprendono gli oneri per il servizio della cura del piede.

CAP	DESCRIZIONE	IMPORTO 2015	IMPORTO 2014	IMPORTO 2013	% variaz.
230	servizio fisioterapia	-	19.793,11	75.274,15	-100,00%
232	servizi cura persona	23.980,32	23.350,80	-	100,00%
285	acquisto generi sanitari	1.441,12	3.403,99	616,10	-57,66%
	TOTALE	25.421,44	46.547,90	75.890,25	-38,66%

E. Spesa per l'igiene personale e la pulizia.

Per l'igiene personale e la pulizia nel 2015 sono state spese complessivamente € 278.059,47 pari a € 6,14 per ospite/giorno e corrispondenti al 8,44% della spesa corrente.

Riguardano, nel dettaglio, il compenso della parrucchiera, le spese per l'acquisto di prodotti di pulizia e quanto altro necessario per l'igiene, spese inerenti l'appalto della pulizia ambientale e del servizio di lavano della biancheria piana.

Il servizio di lava-nolo è stato affidato per il periodo 2012/2017 a conclusione della gara indetta in convenzione con la Casa di riposo di Cividale del F. e avente ad oggetto il noleggio, lavaggio e disinfezione della biancheria piana e sanitaria. La pulizia ambientale dell'ASP è stata appaltata nel corso dell'anno 2015 alla ditta Idealservice soc.coop. con sede a Pesian di Prato per il periodo 2015/2017.

CAP	DESCRIZIONE	IMPORTO 2015	IMPORTO 2014	IMPORTO 2013	%variaz.
175	servizio igiene e pulizia	155.931,35	177.984,56	163.778,24	-12,39%
180	servizio igienico	25.938,53	21.527,23	23.776,80	20,49%
185	servizio lavanderia	85.845,79	71.518,01	64.265,79	20,03%
190	barberia	10.174,80	10.174,80	9.271,30	0,00%
200	materiale tessile	169,00	178,00	138,90	-5,06%
	TOTALE MANUT.ORD.	278.059,47	281.382,60	261.231,03	-1,18%

F. Spese manutenzioni varie.

Sono state spese nel 2015 complessivamente € 36.211,43 per la manutenzione degli automezzi di proprietà dell'ente (il pulmino per il trasporto degli assistiti ed una macchina), per la manutenzione ordinaria dei beni mobili e immobili: locali, impianti, attrezzature sanitarie e fisioterapiche.

Tali spese corrispondono a € 0,80 per ospite/giorno e corrispondenti al 1,10 % della spesa corrente.

CAP	DESCRIZIONE	IMPORTO 2015	IMPORTO 2014	IMPORTO 2013	%variaz.
50	manutenz.ord. patr.immob.	25.953,71	24.031,59	8.957,15	8,00%
130	gestione automezzo	1.935,61	2.339,00	2.851,40	-17,25%
135	manut. servizi x l'automezzo	933,45	1.523,08	416,82	-38,71%
140	manutenz. Ord. patr.mob.	3.735,72	5.729,36	2.970,92	-34,80%
156	acquisti per le manutenzioni	3.652,94	11.948,13	3.972,52	-69,43%
TOTALE MANUT.ORD.		36.211,43	45.571,16	19.168,81	-20,54%

G. Altre spese patrimoniali

A questo titolo nel corso del 2015 sono state effettuate spese per € 698.903,76 pari a € 15,44 per ospite/giorno e corrispondenti al 21,23 % della spesa corrente.

Le stesse comprendono, in particolare, il pagamento delle polizze assicurative, imposte e tasse patrimoniali, gli interessi ammortamento mutui, le spese per prestazioni professionali. Si rileva altresì che dall'anno 2011 sono ricomprese nelle prestazioni professionali anche l'incarico di somministrazione di personale.

CAP	DESCRIZIONE	IMPORTO 2015	IMPORTO 2014	IMPORTO 2013	%variaz.
20	interessi ammort. mutui	154.606,62	94.130,76	97.800,92	64,25%
30	oneri assicurazioni	30.644,95	31.084,63	19.569,73	-1,41%
40	imposte e tasse	27.574,16	52.457,91	21.069,64	-47,44%
263	spese somministrazione	472.138,09	342.531,05	-	37,84%
265	prestazioni professionali	13.939,94	8.033,94	272.941,46	73,51%
TOTALE		698.903,76	528.238,29	411.381,75	32,31%

H. Spese generali

Nel 2015 si sono sostenute spese generali per € 64607,15 pari a € 1,96

per ospite/giorno e corrispondenti al 1,43% della spesa corrente.

Riguardano, in dettaglio, il pagamento del canone telefonico, spese postali e quant'altro necessario per il funzionamento degli uffici, indennità di carica degli amministratori, spese di rappresentanza, indennità e rimborso spese missioni, acquisto beni di consumo.

CAP	DESCRIZIONE	IMPORTI 2015	IMPORTI 2014	IMPORTI 2013	% variaz.
60	indennità amministratori	9.255,72	8.411,15	10.475,53	10,04%
70	funzionamento uffici	22.590,26	24.088,71	19.687,52	-6,22%
157	acquisti per l'ufficio	1.633,53	5.370,69	3.369,30	-69,58%
85	rappresentanza	-	854,00	106,98	-100,00%
150	liti e arbitraggi	12.482,98	4.166,32	7.000,00	199,62%
155	acquisto beni consumo	2.844,66	2.675,68	1.564,33	6,32%
220	restituzione di entrate	-	-	-	0,00%
264	oneri per le convenzioni	15.800,00	11.100,00	10.800,00	42,34%
	TOTALE	64.607,15	56.666,55	53.003,66	14,01%

2. SPESE IN CONTO CAPITALE

In seguito alla riclassificazione del Bilancio secondo i nuovi modelli approvati per le Aziende di Servizi alla Persona le spese in conto capitale ricomprendono diverse voci che analizzeremo come in precedenza fatto.

A) Acquisizione di beni immobili.

Rientrano in questo gruppo di spesa le manutenzioni straordinarie del patrimonio, compresi gli interventi di adeguamento finalizzati al risparmio energetico ammontanti ad € 27.166,12.

La spesa suddetta è pari al 80,68% della spesa in conto capitale e con un incidenza giornaliera sull'ospite di € 0,60.

B) Acquisto di beni mobili, macchine e attrezzature

Si sono sostenute nell'anno 2015 a questo titolo spese per € 6.507,04 pari al 19,32% della spesa in conto capitale e ad €1,44 per ospite giorno. Rientrano in questo gruppo sia le spese sostenute per gli acquisti di beni, che quelle relative alla manutenzione straordinaria del patrimonio mobiliare.

C. Incarichi professionali esterni

Nell'anno non sono state stanziare somme a tale titolo.

D. Investimenti in titoli

Durante l'anno 2015 non sono stati effettuati investimenti in titoli.

INT	DESCRIZIONE	IMPORTI 2015	IMPORTI 2014	IMPORTI 2013	% variaz.
1	acquis. Beni immobili	27.166,12	56.888,99	9.695,70	-52,25%
2	acquisto mobili, macchine	6.507,04	101.509,03	88.971,84	-93,59%
4	incarichi prof. Esterni	-	-	-	0,00%
7	partecipazioni azionarie	-	-	-	0,00%
	TOTALE	33.673,16	158.398,02	98.667,54	-78,74%

3. SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

La spesa sostenuta nel 2015 per il pagamento della quota capitale del mutuo relativo al finanziamento dei lavori di adeguamento agli standard regionali I° e II° lotto e del mutuo relativo ai lavori di adeguamento agli standard III lotto ammonta ad € 65.346,16. Tali spese sono coperte da un contributo in conto interessi concesso dalla Regione Friuli Venezia Giulia e pertanto non incidono sugli ospiti.

MUTUO STIPULATO con la BANCA POPOLARE FRIULADRIA il 10.04.2006 per finanziamento lavori adeguamento agli standard regionali I e II lotto

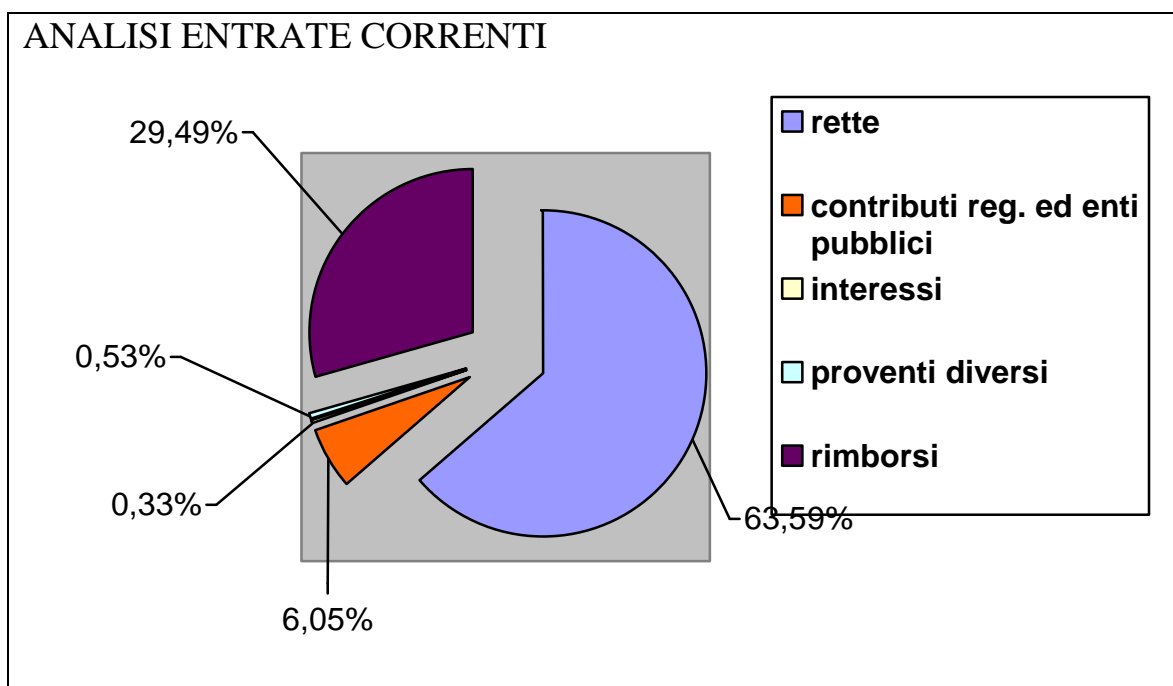
Decorrenza	31.12.2006	Contributo Regione Autonoma
Durata	20 anni	Friuli Venezia Giulia
Scadenza	30.06.2026	in conto capitale € 1.597.120,00
Rata semestrale (quota cap. e int.)	€ 37.620,76	in 20 rate annuali € 78.310,40
Capitale iniziale	€ 978.880,00	
Debito residuo al 31.12.2015	€ 621.738,21	

MUTUO STIPULATO con la BANCA CASSA DI RISPARMIO DEL FVG IL 20.11.2012 per finanziamento lavori adeguamento agli standard regionali III lotto

Decorrenza	31.12.2012	Contributo Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Durata	20 anni	in conto capitale
Scadenza	31.12.2032	€ 1.305.000,00
Rata semestrale (quota cap. e int.)	€ 40.359,63	in 20 rate annuali
Capitale iniziale	€ 799.900,00	€ 63.992,00
Debito residuo al 31.12.2015	€ 743.959,39	

ANALISI DELL'ENTRATA

1. ENTRATE CORRENTI



Le entrate correnti ammontano ad € 3.408.359,66; la voce di entrata più consistente, è rappresentata indubbiamente dalle rette dei ricoverati introitate per il mantenimento degli ospiti (risorsa 40), che nel 2015 sono state accertate per l'importo di € 2.167.451,23 corrispondenti pertanto ad una retta media di € 47,89 per ospite/giorno pari al 63,59% delle entrate correnti.

Analizziamo anche le entrate raggruppandole per voci di spesa.

A) Contributi e trasferimenti da enti pubblici.

L'entrata complessiva per trasferimenti da enti pubblici ammonta ad € 206.294,40 corrispondenti al 6,05% sul totale delle entrate correnti e ricomprende i contributi in conto interessi erogati dalla regione a copertura dei lavori di adeguamento agli standard regionali I, II e III lotto e per il mantenimento dei livelli minimi di assistenza.

B) Rimborsi.

La voce evidenziata ricomprende:

- a) il rimborso delle spese sanitarie ad opera dell'ASS n. 3 Alto Friuli in attuazione della convenzione stipulata con la stessa che garantisce il rimborso delle spese del personale infermieristico e fisioterapico (€ 372.825,00);
- b) il rimborso ad opera della Regione per il contributo diretto all'anziano finalizzato all'abbattimento delle rette (€ 632.426,81), che viene anticipato dall'ente che riscuote la retta direttamente al netto del contributo regionale.

L'importo complessivo dei rimborsi avuti ammonta pertanto ad € 1.005.251,81 pari al 29,49% delle entrate correnti.

C) Rette.

Come sopra evidenziato gli introiti derivanti dalle rette costituiscono la parte più cospicua delle entrate dell'ente. Nell'anno 2015 sono state riscosse a tale titolo € 2.167.451,23 pari al 63,59% delle entrate correnti. Il contributo regionale volto all'abbattimento della spesa degli ospiti è di € 16,60 al giorno; un ulteriore abbattimento pari €1,50/2,50 al giorno viene eventualmente riconosciuto in relazione alla situazione economica

dell'ospite in base al valore ISEE.

D) Interessi

Gli introiti derivanti da interessi ammontano ad € 11.168,95 e sono inerenti allo sconto luce e dividendi erogati dalla Secab e agli interessi maturati sul conto bancario di tesoreria, pari al 0,33% delle entrate correnti.

E) Proventi diversi

Rientrano in quest'ambito le entrate ordinarie (ripetitive) e le entrate diverse ammontanti complessivamente ad € 18.193,27 corrispondenti al 0,53% delle entrate correnti.

2. ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE DI CREDITI

Fra le entrate del titolo II° si rilevano, nel corso dell'anno 2015 i seguenti trasferimenti di capitale da parte di privati ed enti pubblici per un valore complessivo di € 766,65:

- Sussidi ed oblazioni da privati pari ad € 766,65.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nel corso dell'anno è stata regolarmente aggiornata la situazione patrimoniale dell'ente, apportando le opportune variazioni in aumento ed in diminuzione, in relazione agli acquisti ed alle dismissioni dei beni, all'inventario del patrimonio, redatto nel corso dell'anno 1997, da un professionista esterno incaricato dall'Amministrazione.

Il patrimonio immobiliare, al netto degli ammortamenti di legge, al 31/12/2015 ammonta a € 3.949.868,88.-; il patrimonio mobiliare a € 349.197,49; il patrimonio finanziario a € 550,00.

Analisi dettagliata consistenza del patrimonio:

Categoria bene	Consistenza iniziale	Acquisti incrementi	Dismissioni	Variazioni +/-	Ammortamenti	consistenza finale
Fabbricati	4.072.029,77				122.160,89	3.949.868,88
Terreni	33.258,72					33.258,72
Oggetti arte	27,23				5,83	21,40
Attività diverse	144.946,78	114.312,52			57.867,91	201.391,39
Altri oggetti mobili	108.452,74	28.891,20			22.817,96	114.525,98
						-
Totale	4.358.715,24	143.203,72	-	-	202.852,59	4.299.066,37

RIEPILOGO

Il Fondo di Cassa relativo all'anno 2015 risulta così determinato:

FONDO DI CASSA AL 01/01/2015	1.304.549,56
RISCOSSIONI	5.143.242,14
PAGAMENTI	5.100.244,44
FONDO DI CASSA AL 31/12/2015	1.347.547,26

Mentre l'Avanzo di Amministrazione è così risultante:

FONDO DI CASSA AL 31/12/2015	1.347.547,26
RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2015	1.103.656,69
RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2015	2.252.513,72
RIMANENZA ATTIVA DELL'ESERCIZIO	198.690,23

CONCLUSIONI

- Premesso che il presente conto consuntivo ha formato oggetto di esame da parte del revisore dei conti, dott. Englaro Daniele, che ha formulato le proprie osservazioni nell'allegata relazione;
- Fatte le debite valutazioni, analizzato quanto sopra esposto sia in chiave di indirizzo che in chiave amministrativa, recepite le osservazioni dei singoli amministratori, premesso che la consistenza dell'avanzo di amministrazione è dovuta ad un suo mancato impiego nell'anno precedente – (minori lavori eseguiti sul tetto dell'edificio principale anziché su l'intera struttura con un avanzo di circa € 68.000), economie derivanti da altri lavori le cui somme erano state impegnate ma poi non interamente spese (lavori lavanderia) e importo derivante dalla pratica legale con P.T., oltre alla necessaria ricontabilizzazione di residui attivi e passivi,

si ritiene di provvedere all'approvazione del Conto Consuntivo 2015.

Paluzza, lì 08.06.2015

F.to IL PRESIDENTE
Di Bello Stefano